

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI
REGOLAMENTI ED ALLE ORDINANZE.**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 dd. 26/03/2002.

Art. 1 - Finalità

Il presente Regolamento fissa le modalità e l'importo delle sanzioni amministrative da irrogare ai contravventori a norme presenti nei regolamenti comunali o nelle ordinanze.

Art. 2 – Modalità di applicazione

In tutte le ipotesi in cui i regolamenti comunali prevedono che ad una violazione consegua una sanzione amministrativa pecuniaria o accessoria, questa viene adottata ed applicata ai sensi del capo I, sezione I e II della Legge 24 novembre 1981 n.689 e s.m.;

Art. 3 – Ammontare della sanzione amministrativa

All'infuori dei casi espressamente previsti da specifiche disposizioni normative, gli importi edittali delle sanzioni amministrative pecuniarie, da applicarsi per le violazioni ai regolamenti comunali a contenuto precettivo esterno, ivi comprese le inottemperanze alle ordinanze sindacali e dei responsabili dei servizi incaricati di funzioni dirigenziali, esecutive o integrative di leggi e regolamenti, sono fissati in un importo non inferiore a Euro 25,00 e non superiore a Euro 250,00;

Art. 4 – Aggiornamento degli importi delle sanzioni

La Giunta comunale può, con proprio provvedimento, aggiornare periodicamente, con un intervallo minimo di due anni fra una variazione e l'altra, gli importi di cui al comma precedente in misura pari all'intera variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, registrata nel periodo intercorso dall'ultimo aggiornamento.

Art. 5 – Entrata in vigore ed applicazione rispetto ai regolamenti vigenti.

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente alla deliberazione consiliare con il quale viene approvato.

Il presente regolamento verrà applicato in tutti i provvedimenti emessi a seguito dell'intervenuta entrata in vigore.

Sono da considerarsi abrogate e sostituite con quelle del presente regolamento, tutte disposizioni sanzionatorie previste dai regolamenti comunali attualmente vigenti.